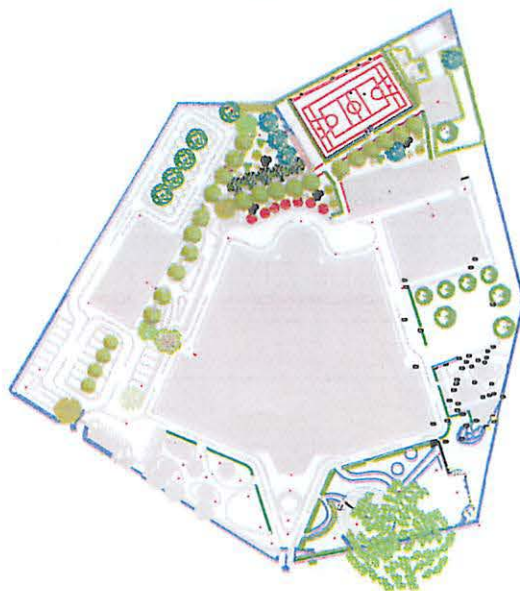




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
AREA DELLA PROGETTAZIONE, DELLO SVILUPPO EDILIZIO
E DELLA MANUTENZIONE



TAV. A.07		PROGETTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA SALA CONSIGLIO, DI FINITURA E TINTEGGIATURA PARETI INTERNE E SOFFITTI SALA PIANOFORTE, STANZE DESTINATE AGLI OSPITI E ZONE ATTIGUE, ALL'INTERNO DELLA VILLA SAN SAVERIO, VIA VALDISAVOIA, 9		
SCALA:				
N° PROGETTO: (DIRECTORY)		ELABORATO:		
P R O G E T T O	DATA: APRILE_2018	A G G I O R N	FOGLIO DI CONDIZIONI ESECUTIVE	
	FILE:			

PROGETTISTI:

Geom. Salvatore Pulvirenti

Geom. Ignazio Parisi

Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Giovanni Luca Iacona

Visto: Il Dirigente

Dott. Carlo Vicarelli



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Progetto di rifunzionalizzazione della sala consiglio, di finitura e tinteggiatura pareti interne e soffitti sala pianoforte, stanze destinate agli ospiti e zone attigue, all'interno della villa San Severio, via Valdisavoia, 9

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IMPORTO DELL'APPALTO: € 100.000,00

Catania, aprile 2018

Progettisti:

geom. Salvatore Pulvirenti
geom. Ignazio Parisi



Visto: il Responsabile Unico del Procedimento
dott. ing. Gianluca Iacona



Visto: IL DIRIGENTE
(dott. C. Vicarelli)

CAPITOLO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE DELLE OPERE - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto: lavori di rifunzionalizzazione della sala consiglio, di finitura e tinteggiatura pareti interne e soffitti sala pianoforte, stanze destinate agli ospiti e zone attigue.

Le indicazioni del presente capitolato speciale d'appalto ne forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione.

Categoria dei lavori OG 2 .

Art. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 100.000,00 (diconsi euro centomila/00) IVA 22% inclusa.

L'importo dei lavori a base d'asta, compresi nell'appalto, ammonta ad € 80.389,81 (diconsi euro ottantamilatrecentottantanove/81), di cui € 9.392.02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A. al 22%, spese tecniche ed oneri (vedi quadro economico).

L'incidenza della manodopera è pari ad € 30.450,21 che equivale al 42,889.

Art. 3

REQUISITI NECESSARI DELLE IMPRESE APPALTANTI

Oltre al possesso dei requisiti di ordine generale disciplinati dal Codice Appalti (art. 80 D.Lgs. 50/2016), le lavorazioni dovranno essere effettuate da imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- avere lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico aziendale, debitamente informati e formati a norma di legge;
- attestazione di qualificazione SOA per la categoria OS 3 (ovvero dichiarazione ex art. 90 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);
- avere direttamente erogato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, analoghe lavorazioni e per un importo almeno pari a quelli previsti dal presente capitolato (€ 80.389,81).

Art. 4

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Art. 4.1

CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione che, ai sensi dell'art.93, comma 1 del DLgs 50/2016, è pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestarsi mediante una delle modalità previste dalla normativa vigente.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 4.2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; inoltre dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Amministrazione riterrà in ogni caso impegnato alla prestazione della cauzione definitiva l'eventuale aggiudicatario dell'appalto in oggetto, anche qualora lo stesso abbia optato per il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Art. 4.2

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, del D. Lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo di contratto nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria. La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo all'espletamento del collaudo definitivo.

Art. 5

DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso: lavori di tinteggiatura, ripristini di porzioni di intonaci interni ed esterni, e rifacimento di un ballatoio.

Art. 6

CONDIZIONI DI APPALTO

Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti e gli interventi che la riguardano.

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, a mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi configurano come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

Art. 7

VARIAZIONI ALLE PRESTAZIONI

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli debbono ritenersi unicamente come norma di massima.

L'Amministrazione, si riserva la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti quantitative e qualitative più opportune, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente Capitolato Speciale d'Appalto.

Variazioni o addizioni al progetto approvato possono essere introdotte solo su specifica disposizione del RUP o del D.LL. e preventivamente approvate dal Committente nel rispetto delle condizioni e dei limiti definiti per legge.

Art. 8

ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, così da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'Ordine di Servizio con il quale tali lavori sono stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Art. 9

OSSERVANZA DI LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE

Per quanto non previsto e comunque non espressamente specificato dal presente foglio di patti e condizioni si farà altresì applicazione delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate ed accettate dall'appaltatore:

- D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- tutte le disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro;
- leggi in materia di prevenzione e di lotta contro la delinquenza mafiosa;
- D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n.207 del 05/10/2010 nelle parti vigenti;
- Norme tecniche del C.N.R., norme U.N.I., norme C.E.I. e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori.

Art. 10

CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori dovrà avvenire non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'impresa dovrà dare immediatamente inizio ai lavori ed in ogni caso non oltre 10 giorni dalla consegna.

Art. 11

TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per la ultimazione dei lavori è stabilito in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

L'accertamento dell'avvenuto completamento dei lavori sarà fatto su insindacabile giudizio della D.LL. e del collaudatore che redigerà all'uopo apposito certificato.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel esso di sospensione parziale, le opere sospese.

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma operativo dei lavori non rientrano tra quelle regolate della vigente normativa e non danno diritto all'impresa di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole lavorazioni, l'Impresa appaltatrice e tenuta e proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Con ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, secondo tale programma, la esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

Art. 12

ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI - PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO DEI LAVORI

La Ditta esecutrice avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta verranno terminati i lavori oggetto delle lavorazioni fino a raggiunge la cifra di € 35.000,00 (trentacinquemila/00). Il tutto previa accurata preparazione dei necessari elaborati contabili e disegni.

Non appena avvenuta l'ultimazione delle prestazioni, per scadenza del contratto, l'Amministrazione liquiderà l'importo residuo entro i successivi mesi tre e comunque non prima dell'esito positivo di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo, con lo svincolo totale delle ritenute per infortuni, come pure la restituzione della cauzione definitiva, avverrà entro i successivi mesi tre e comunque non prima dell'esito positivo di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Art. 13

TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nelle prestazioni costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla natura e dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 14

ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempienze dell'Appaltatore, l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori od alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 15

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle prestazioni appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

Art. 16

VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA

Nel prezzo dei lavori valutati a misura dovranno intendersi compresi tutti gli oneri a carico della Ditta, compreso il personale, trasporto, imposte, tasse e contributi.

Tutte le spese per la fornitura, carico, trasporto, scarico, lavorazione e posa in opera dei vari materiali, tutti i mezzi e la mano d'opera necessari, le imposte di ogni genere, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quant'altro possa occorrere per dare le opere compiute a regola d'arte.